



sensi e compiere quanto altro necessario per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compreso l'eventuale rilascio di mandati speciali, in forma autentica, per l'esecuzione delle operazioni anzidette".

Il Consiglio approva seduta stante

5°) - Rilievo del bestiame esistente nella tenuta in Castrocarao (Forlì) espropriata in danno dei fratelli Conti.

Il Direttore generale ricorda che nell'adunanza del 25 luglio del corrente anno il Consiglio ha esaminato la situazione originata dalla conclusione del noto giudizio di esproprio esposto contro i fratelli Conti, morosi verso l'Istituto in dipendenza di un mutuo loro concesso nel 1930.

Tale situazione può riassumersi come segue: l'Istituto è rimasto aggiudicatario alla pubblica asta di due poderi situati in Castrocarao (Forlì), della superficie complessiva di circa 50 ettari. Poiché il credito dell'I.N.A. è inferiore alla somma da sborsare per l'aggiudicazione dei poderi, per conoscere l'onere derivante all'Istituto da tale acquisto è sufficiente aggiungere al credito suddetto le somme per spese accessorie non coperte dal prezzo: per i motivi esposti nella relazione che il Consiglio prese in esame nella richiamata seduta del